



Decreto Dirigenziale n. 456 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE STRUTTURE PRECARIE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE, ALLA LOCALITA' SPIAGGIA DEL MINGARDO", NEL COMUNE DI CAMEROTA, PROPOSTO DAL SIG. ANTONIO RUSSOMAGNO. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state disposte disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;
- e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;
- f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;
- g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

- a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;
- b. che con nota prot. n 375173 del 11/05/2011 il proponente sig. **Antonio Russomagno** ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione, alla località Spiaggia del Mingardo", nel Comune di Camerota**;
- c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **deciso di richiedere le seguenti integrazioni:**

a.1. **per quanto concerne la relazione di incidenza si chiede di:**

- a.1.1. provvedere ad una rimodulazione della relazione nella quale siano evidenziate le potenziali incidenze che potranno prodursi nei confronti degli habitat sopra riportati, con particolare riguardo a quelli prioritari presenti nel SIC "Scoglio del Mingardo e spiaggia i Cala del Cefalo". Tale rimodulazione dovrà essere effettuata da personale con conoscenze scientifiche comprovate in materia di valutazione di incidenza;
- a.1.2. dotare la relazione di adeguata documentazione fotografica, da raccogliere a seguito di sopralluogo realizzato da personale tecnico-scientifico con comprovata esperienza in materia di valutazione di incidenza;
- a.1.3. produrre una foto simulazione dello stato finale di progetto

a.2. **per quanto concerne la relazione tecnica, si chiede di:**

- a.2.1. provvedere ad una rimodulazione della relazione che consenta di descrivere l'organizzazione, le modalità di parcheggio dei veicoli, e il sistema di attraversamento pedonale necessari a garantire l'accesso alla struttura ed alla spiaggia. Dotare la documentazione di apposite sezioni di progetto ad essi relative.
- a.2.2. si chiede di precisare se l'attuale area in concessione prevede già una struttura per l'esercizio dell'attività balneare e, in tal caso, precisare se essa verrà dismessa o meno;
- a.2.3. si chiede di precisare quali elementi della struttura che si è progettato verranno rimossi alla fine della stagione balneare.
- a.2.4. Si chiede inoltre di trasmettere la concessione demaniale.

Si rileva infine che l'area di progetto, essendo inclusa all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, risulta gravata da vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 42/2004. Non risultando agli atti del fascicolo amministrativo alcun provvedimento, **si chiede di produrre il parere della competente Soprintendenza in materia di vincolo paesaggistico.**

- b. che il sig. **Antonio Russomagno**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10/2010, con due bollettini postali del 09/05/2011 e del 16/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA

la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di accogliere la proposta del Tavolo Tecnico, in merito al Progetto di **“Installazione strutture precarie a servizio della balneazione, alla località Spiaggia del Mingardo”, nel Comune di Camerota** proposto dal sig. Antonio Russomagno, e decidere su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 20/05/2011, di **richiedere le seguenti integrazioni:**

per quanto concerne la relazione di incidenza si chiede di:

provvedere ad una rimodulazione della relazione nella quale siano evidenziate le potenziali incidenze che potranno prodursi nei confronti degli habitat sopra riportati, con particolare riguardo a quelli prioritari presenti nel SIC “Scoglio del Mingardo e spiaggia i Cala del Cefalo”. Tale rimodulazione dovrà essere effettuata da personale con conoscenze scientifiche comprovate in materia di valutazione di incidenza;

dotare la relazione di adeguata documentazione fotografica, da raccogliere a seguito di sopralluogo realizzato da personale tecnico-scientifico con comprovata esperienza in materia di valutazione di incidenza;

produrre una foto simulazione dello stato finale di progetto

per quanto concerne la relazione tecnica, si chiede di:

1.2.1. provvedere ad una rimodulazione della relazione che consenta di descrivere l'organizzazione, le modalità di parcheggio dei veicoli, e il sistema di attraversamento pedonale necessari a garantire l'accesso alla struttura ed alla spiaggia. Dotare la documentazione di apposite sezioni di progetto ad essi relative.

1.2.2. si chiede di precisare se l'attuale area in concessione prevede già una struttura per l'esercizio dell'attività balneare e, in tal caso, precisare se essa verrà dismessa o meno;

1.2.3. si chiede di precisare quali elementi della struttura che si è progettato verranno rimossi alla fine della stagione balneare;

1.2.4. Si chiede inoltre di trasmettere la concessione demaniale.

Si rileva infine che l'area di progetto, essendo inclusa all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, risulta gravata da vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 42/2004. Non risultando agli atti del fascicolo amministrativo alcun provvedimento, **si chiede di produrre il parere della competente Soprintendenza in materia di vincolo paesaggistico.**

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Antonio Russomagno**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri